

Catanzaro detta ancora le regole e il presidente dell'Atto Maria Limardo si rivolge alla Regione

Rifiuti, la discarica torna off-limits: si rischia l'emergenza

La conferenza dei sindaci convocata per ieri saltata per l'ennesima volta

Tonino Fortuna

Nessuno spiraglio di luce ancora in fondo al tunnel. Una nuova emergenza rifiuti è dietro l'angolo. Il motivo è sempre lo stesso: da qualche giorno l'impianto di Allì non riceve i comuni dell'Atto (Ambito territoriale ottimale) vibonese per mancanza di spazi. I camion carichi di indifferenziato continuano a rimanere fermi. D'altronde, è ormai chiaro a tutti che prima debbano essere soddisfatte le esigenze dei comuni di quel territorio provinciale, ovvero, quelli del Catanzarese.

La situazione preoccupa non poco l'amministrazione di palazzo "Luigi Razza". Tanto che il primo cittadino Maria Limardo, in qualità di presidente dell'Atto 4, ieri ha chiesto una soluzione repentina alla Regione. Soprattutto, «una soluzione che sia definitiva» e che consenta al territorio provinciale di superare indenne l'estate.

I problemi ancora non si vedono, se si esclude qualche micro-discarica sparsa qua e là specie nelle periferie, ma presto potrebbero ripresentarsi se non si dovesse conferire: «Le grandi utenze – ha precisato dal canto suo l'assessore Vincenzo Bruni – sono state al momento azzerate ed anche sulle abitazioni private si procede con regolarità», ma se lo stop al conferimen-

to si protrasse non sarebbe difficile immaginare uno scenario peraltro ben noto al capoluogo.

Eppure tutto sembrava doversi normalizzare dopo che la Regione aveva autorizzato anche l'Atto Vibo a conferire i propri scarti (ovvero i rifiuti dopo la lavorazione nell'impianto di trattamento di Allì), nella discarica Sovreco di Crotona. «Ma si attende ancora – ha tenuto a precisare l'assessore all'Ambiente di palazzo "Luigi Razza" – la firma dei contratti altrimenti non saremmo autorizzati ad entrare». Insomma, un accavallarsi di nodi al pettine del sistema di raccolta differenziata che mostra ogni giorno di più le proprie crepe alla Punta dello Stivale.

Dopo tante parole e tante promesse,



Bonifiche Prosegue l'azione di pulizia della città della Ecocar

se, la soluzione appare, infatti, ancora lontana. Una via d'uscita si potrà intravedere esclusivamente quando si potrà tornare a conferire l'indifferenziato negli impianti di Allì e la Regione autorizzerà con un'ordinanza il trasporto degli scarti nella discarica della Sovreco – per un totale di 800 tonnellate già previste per il Vibonese. Una doppia "congiuntura" favorevole al momento difficile da immaginare in questa lotta impari tra un territorio non autosufficiente e un altro ben dotato e pronto a far valere in ogni circostanza i propri interessi. Anche e soprattutto nella Cittadella. Intanto ieri era attesa la conferenza dei sindaci del vibonese ma che ancora una volta è saltata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA